

La dimensione sociale della rigenerazione urbana

Bologna, 22/2/2018



I miei punti di partenza

Innovazione

bisogni, luoghi, attori



Partecipazione

diritti, strumenti, luoghi

Innovazione

bisogni, luoghi e attori



I bisogni intorno all'abitare

Intorno al tema dell'abitare si rilevano vari tipi di bisogni, esigenze e desideri:

- avere una casa;
- la casa come luogo di autonomia e emancipazione;
- la casa come soggetto della città che contribuisce alla riduzione di emissioni dannose ed eccesso di consumi;
- la casa come comunità e come luogo della condivisione, del risparmio e della socialità

Disagio e povertà abitativa

La povertà abitativa è un processo che può colpire persone vulnerabili, in differenti fasi della vita

- **rooflessness**: persone che vivono in strada;
- **houselessness**: coloro che non dispongono di un alloggio, ma vengono ospitati in sistemazioni di tipo istituzionale;
- **insecure housing**: l'individuo o la famiglia vivono in un'abitazione strutturalmente di accoglienza adeguata ma si trovano nell'imminente rischio di diventare homeless per ragioni attinenti al dominio legale oppure al dominio sociale (affittuari in nero o occupanti senza titolo, coloro che sono sottoposti a sfratto o le persone che vivono in condizioni di violenza domestica);
- **inadequate housing**: famiglie che dispongono di una sistemazione che non è fisicamente adeguata per l'abitare, come strutture temporanee o mobili (roulotte, camper), o edifici non destinati all'abitazione, oppure alloggi gravemente sovraffollati o che non raggiungono uno standard minimo di abitabilità definito a livello nazionale

(Classificazione Ethos)

Nel 2014 risultano confermate le principali caratteristiche delle persone senza dimora rispetto al 2011:

- si tratta soprattutto di uomini (85,7%)
- di stranieri (58,2%)
- di persone con meno di 54 anni (75,8%)
- per circa 2/3 di persone con titolo di studio non superiore alla licenza media

Nel 2014 viene confermato che la mancanza di una dimora si configura come il risultato di una pluralità di fattori e che la separazione dal coniuge e/o dai figli (57,8%) e la perdita di un lavoro stabile (48,4%) rappresentano gli eventi che più frequentemente si associano al percorso di emarginazione sociale, seguiti dalle cattive condizioni di salute (disabilità, malattie croniche, dipendenze).

(Fonte: Istat)

Disagio, povertà abitativa_ esempi

- Il sistema degli Help Center ONDS
- La Rete #housingfirstitalia

La sostenibilità economica della casa

Il problema della casa non riguarda solamente chi non ha un'abitazione in cui vivere, ma anche - in misura crescente - chi ha una casa e paga, con sempre più difficoltà, il canone di affitto o la rata del mutuo

Tipologia familiare	spesa media mensile per abitazione (in euro)
persona sola con meno di 65 anni	308.0
persona sola con 65 anni o più	223.0
coppia senza figli con p.r. con meno di 65 anni	342.0
coppia senza figli con p.r. con 65 anni o più	284.0
coppia con almeno un figlio minore	382.0
coppia con figli adulti	334.0
monogenitore con almeno un figlio minore	372.0
monogenitore con figli adulti	331.0
altro	352.0
totale	320.0

La sostenibilità economica della casa_ esempi

- Cenni di cambiamento
- Sharing Hotel Residence Torino. Housing sociale temporaneo
- Abit@Giovani. Housing sociale diffuso

La casa come luogo di autonomia ed emancipazione_ esempi

La casa da prigione a luogo di emancipazione per anziani e disabili

- Abitare Sociale
- Abitare Sicuri

Condividere il «senso» dell'abitare_ esempi

Intorno alla casa spazi di socialità, condivisione e scambio

- Base Gaia Co-housing cooperativo
- Porto 15 Co-housing pubblico

La funzione dei luoghi fuori e intorno all'abitazione

- **La condivisione degli spazi comuni**

[La Rete delle case del quartiere di Torino \(video\)](#)

- **I luoghi che assumono nuove funzioni**

[Foqus al monastero di Montecalvario ai Quartieri Spagnoli di Napoli \(video\)](#)

- **L'uso temporaneo degli spazi commerciali**

[Pop Up Lab \(video\)](#)

- **Gli orti urbani occasioni di socialità**

L'orto collettivo di Genova ([video](#))

[Gli orti urbani di Reggio Emilia](#)



Partecipazione

diritti, strumenti, luoghi

La città coinvolte nell'analisi

- 33 progetti (21 + 12)

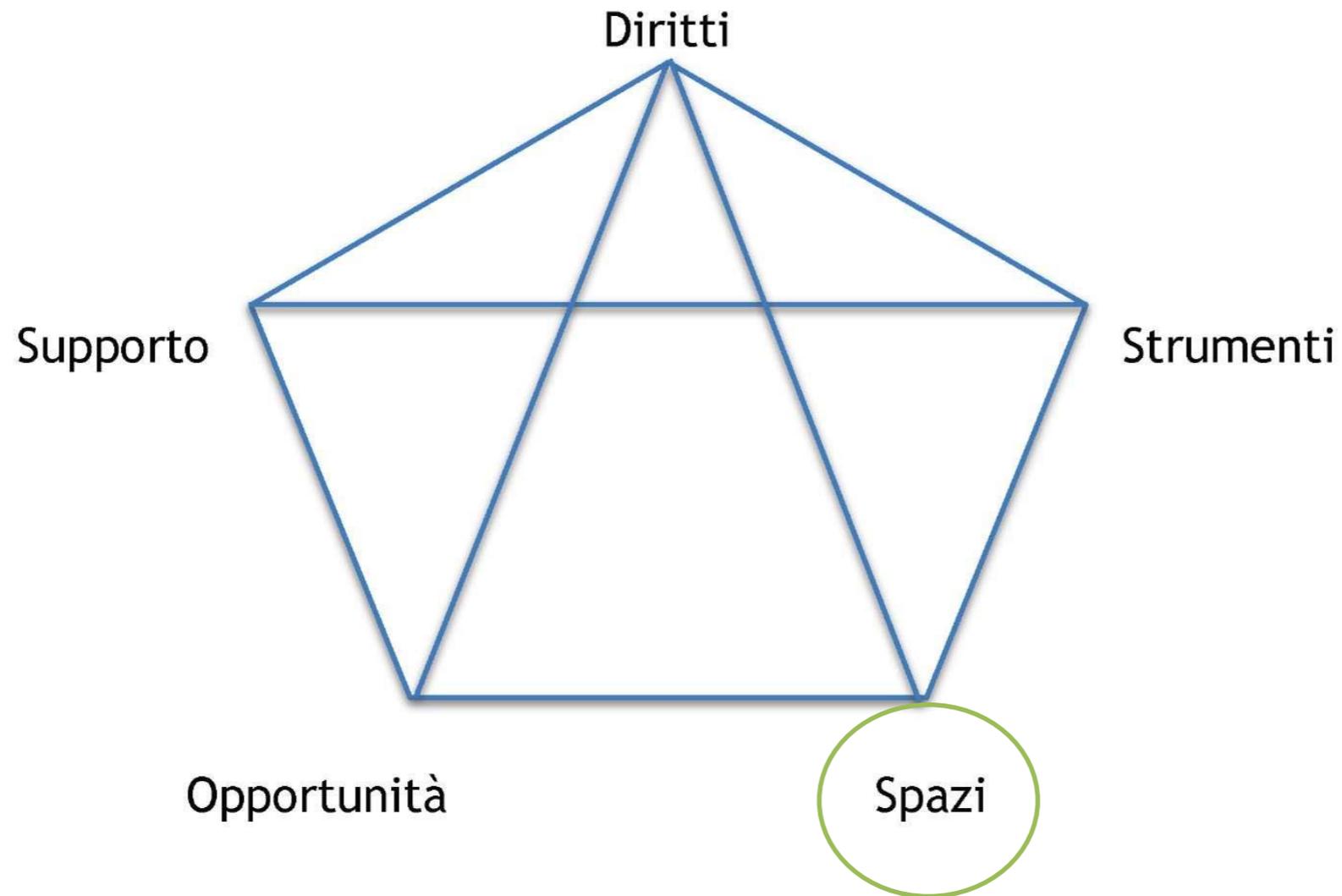


- Milano il più grande
1.344.906 abitanti
- Villafranca il più piccolo
8.651 abitanti
- 1 Unione (Romagna
faentina)

Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale (2003)

Partecipare ed essere cittadino attivo vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore

Le parole-chiave della partecipazione dei giovani



I diritti

Diritti di cittadinanza

- Cittadinanza attiva
- Identità sociale
- Tutela dei beni comuni
- Inclusione sociale
- Dialogo intergenerazionale
- Associazionismo

Diritto al lavoro, alla formazione e allo sviluppo delle competenze

- Lavoro
- Autoimprenditorialità
- Formazione/Educazione
- Conoscenza
- Educazione allo sviluppo sostenibile
- Valorizzazione dei talenti

Diritti specifici su politiche ad hoc

- Cultura
- Salute pubblica
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali
- Tutela e valorizzazione dei beni ambientali
- Mobilità sostenibile

Gli strumenti

... per informare e comunicare

- Locandine/ Manifesti/Promocard
- Conferenze e comunicati stampa
- Canali istituzionali
- Social network
- Radio
- Video dedicato al progetto
- Banchetti informativi
- Sito dedicato/Blog/pagina FB
- Lettere
- Gruppo WhatsApp /Chat
- Piattaforma digitale
- Sportello dedicato

... realizzati nel corso del progetto

- Mappa della biodiversità
- Social innovation Agenda
- Catalogo unico delle biblioteche
- Piano di fundraising
- Regolamento per l'uso degli spazi
- Osservatorio permanente per la definizione di un nuovo modello gestionale

...per rendere possibile il processo

- Questionari (on e off line)
- Mappatura dei bisogni e dei sogni -Mappatura degli stakeholder
- Bandi e call
- Collaborative Territories Toolkit
- Business Model Canvas
- Griglia di supporto per i coach
- Contratto di partecipazione
- Patto di collaborazione
- Accordo quadro di sviluppo locale tra comune e partner
- Protocollo d'intesa tra associazioni -
Convenzioni con attori del territorio

Le opportunità

Informazione e confronto

- Info ai giovani della città
- Coinvolgimento nelle scuole
- concorso fotografico
- Giochi urbani
- Arene di discussione/assemblee/
salotto sociale/ aperitivo
collaborativo

Occasioni professionalizzanti

- Work experience
- Tirocini/Borse lavoro
- Visite a realtà avanzate

Occasioni di sviluppo dell'idea di impresa

- Incontri con possibili finanziatori
- Incubatori di start up
- Diventare interlocutori per la prosecuzione del progetto

Formazione

- Formazione su vari temi
- Presentazione di casi di studio
- Testimonianze di giovani imprenditori

Co-progettazione

- Gruppi di lavoro tematici/ Forum/
Laboratori/ Micro lab/
- Selezione di proposte progettuali per
avvio co-progettazione
- Selezione proposte progettuali per
avviare start up

Gli spazi

Per la partecipazione/eventi

- Edifici storici comunali
- Sale comunali
- Teatri
- Scuole e Università
- Sedi e spazi messi a disposizione dai partner

Per le attività

- Spazi pubblici da rigenerare: parchi, ex fabbriche, ecc.
- Area mercatale
- Incubatori e co-working già esistenti

Il supporto

La regia

- Tavolo tecnico
- Tavolo di lavoro
- Team di progetto
- Cabina di regia
- Comitato pilota
- Quality board

Disponibilità di personale per:

- Organizzare eventi
- Seguire il progetto

Contributi economici per:

- Spese per avvio di nuove imprese
- Tirocini/Borse lavoro
- Bonus per acquisto libri o materiale scolastico

Supporto alle competenze

- Testimonianze di esperti
- Consulenza
- Formazione
- Coaching

Giovani facilitatori e «mediatori»

- Attivatori
- Youth worker
- Smart Spiders
- Peer educator
- Group Leader
- Youth Leader
- Community Host
- Giovane facilitatore da formare

Il Comune paga le spese per:

- Tecnologia e strumentazione
- Pulizie e utenze
- Oggetti d'arredo e materiali per i parchi pubblici



Cosa emerge dalle esperienze

i punti di forza

- i comuni possono disegnare politiche trasversali
- alcuni comuni hanno favorito la creazione di un'occasione per tutti di imparare dallo scambio e dalla co-costruzione accettando che i risultati si determinassero in corso d'opera
- l'apertura e il senso del servizio da parte dell'istituzione fa crescere la fiducia dei cittadini e la volontà di mettersi in gioco. Purché il gioco sia veramente di tutti

... ma il comune dov'è?

Non si tratta di un processo lineare dove *input* e *output* sono facilmente prevedibili.

La difficoltà del comune ad assumere la regia si ripercuote sulle relazioni con i giovani, da una parte, con partner, dall'altra

... io associazione posso fare quello che tu comune non sai fare e in più senza risorse?

Le partnership sono una grande opportunità per i comuni ma richiedono una chiara definizione dei confini e dei ruoli reciproci per il buon esito dei progetti e per il buon andamento della relazione tra gli attori coinvolti

... ma i comuni devono fare le start up?

La tendenza dei comuni ad andare oltre le loro funzioni può farli inoltrare in terreni sdruciolevoli: servono idee, strategie e conoscenze.

Serve anche un sano senso di realtà, evitando di dire «cose vecchie con il vestito nuovo» per non generare sfiducia (la retorica dell'innovazione a tutti i costi non paga, meglio fare i conti con quello che si può fare)

... i target sono persone!

Ciò che si apprende lavorando con il territorio in modo aperto è che la lettura dei bisogni fatta da un ufficio non corrisponde a quella rappresentata dai *target* individuati.

Non è detto che la lettura di un loro bisogno sia corrispondente a quello che per loro è in effetti un bisogno: i neet

... ma i soldi a chi li danno?

La richiesta di chi è coinvolto in questi processi è trasparenza e comunicazione :

- nello sviluppo del progetto soprattutto quando sono stati introdotti meccanismi di competizione: le regole non devono cambiare in corsa;
- nella burocrazia (tempi di risposta; vincoli normativi, ecc.);
- nella gestione dei fondi;
- negli obiettivi dell'amministrazione
- nell'intenzione del comune di dare continuità a certe iniziative

... possibile che non si trovi una soluzione?

La necessità di una maggiore flessibilità del comune nel trovare modi diversi e adatti alla situazione (anche temporanee, se serve). Questo è un ruolo possibile e molto utile soprattutto in processi innovativi o sperimentali

... e se il comune non regge nel tempo?

- ❑ i ragazzi in alcuni casi hanno la sensazione che il lavoro fatto all'interno del progetto sia scollato dal resto della città e sia a rischio quando non ci saranno più le risorse che lo finanziano
- ❑ sfiducia, frustrazione e l'idea di aver perso tempo



I laboratori di quartiere a Reggio Emilia

- ...e se non ci sono più le Circoscrizioni?
- [gli architetti di quartiere](#)
- [gli accordi di cittadinanza](#)
- Il processo del laboratorio di cittadinanza
 - Ascolto delle segnalazioni e delle proposte dei cittadini
 - Co-programmazione con il Comune (fattibilità tecnica ed economica)
 - Condivisione della proposta di Accordo
 - Approvazione dell'accordo da parte della Giunta
 - Firma dell'Accordo
 - Attuazione, gestione e monitoraggio dell'Accordo
 - Valutazione e rendicontazione
- Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza (dicembre 2017)

Esempi di Accordi di cittadinanza

- [La greenway dei quartieri](#)
- [Cura dei beni comuni, supporto all'educazione civica e presidio del territorio](#)
- [Valorizzazione territoriale ed educazione ambientale attraverso percorsi di biodiversità e mappatura di percorsi sicuri tra le frazioni](#)
- [Riqualificazione con autosufficienza energetica e mobilità elettrica](#)

Vorrei che esistessero luoghi stabili, immobili, intangibili, mai toccati e quasi intoccabili, immutabili, radicati; luoghi che sarebbero punti di riferimento e di partenza, delle fonti... Tali luoghi non esistono, ed è perché non esistono che lo spazio diventa problematico... . Lo spazio è un dubbio: devo continuamente individuarlo, designarlo. Non è mai mio, mai mi viene dato, devo conquistarlo ...

(George Perec, *Specie di Spazi*)